

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

GIUNTE E COMMISSIONI

parlamentari

—————

609° RESOCONTO

SEDUTE DI VENERDÌ 22 LUGLIO 2005

—————

**INDICE**

**Commissioni permanenti**

5<sup>a</sup> - Bilancio . . . . . *Pag.* 9

**Commissioni congiunte**

5<sup>a</sup> (Bilancio-Senato) e V (Bilancio-Camera). . . . . *Pag.* 3

---

## COMMISSIONI CONGIUNTE

### 5<sup>a</sup> (Programmazione economica, bilancio)

del Senato della Repubblica

con la

### V (Bilancio, tesoro e programmazione)

della Camera dei deputati

VENERDÌ 22 LUGLIO 2005

**64<sup>a</sup> Seduta (antimeridiana)**

*Presidenza del Presidente della 5<sup>a</sup> Commissione del Senato*

AZZOLLINI

*indi del Presidente della V Commissione della Camera*

GIORGETTI

*Intervengono per la Confagricoltura i dottori Bianco e Trifiletti; per la Coldiretti il dottor Preziosi; per la Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) i dottori Bagnoli e Surace; il presidente della Confindustria, dottor Cordero Di Montezemolo, accompagnato dai dottori Beretta, Garonna, La Monica, Dell'Erario e Tentella; per la Conferenza delle Regioni e Province autonome i professori Pittaluga e Profiti e i dottori Levi, Montemagni, Usai, Mochi Onori, Pitzalis e Mirabelli; il presidente della Confesercenti, dottor Venturi, accompagnato dai dottori Oliva, Fortunato e Nanna; il vice presidente della Confederazione Italiana della Piccola e Media Industria, dottor Scalella, accompagnato dai dottori Naccarelli e Picilli; il presidente della Confcommercio, dottor Billè, accompagnato dai dottori Taranto, Vecchietti, Mochi, Vento e De Luca; il presidente della Confservizi, dottor Morese, accompagnato dai dottori Sverzellati, Bardelli e Di Staso; per la Confartigianato i dottori Panieri, Toscano e Multari; il segretario generale della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa, dottor Sangalli, accompagnato dal dottor Silvestrini; per la Casartigiani i dottori Barduzzi e Pisano.*

*La seduta inizia alle ore 8,35.*

*SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

Il presidente AZZOLLINI avverte che è stata avanzata richiesta, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento del Senato, di attivazione dell'impianto audiovisivo, in modo da consentire la speciale forma di pubblicità della seduta ivi prevista ed avverte che, ove concordino le Commissioni congiunte, il Presidente del Senato ha già preannunciato il proprio assenso.

Le Commissioni congiunte si esprimono favorevolmente e, di conseguenza, tale forma di pubblicità viene adottata per il prosieguo dei lavori.

Il presidente AZZOLLINI avverte altresì che la pubblicità della seduta odierna è assicurata anche attraverso il resoconto stenografico.

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Seguito delle audizioni, ai sensi dell'articolo 125-bis del Regolamento del Senato e dell'articolo 118-bis, comma 3, del Regolamento della Camera, in ordine al Documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2006-2009 (Doc. LVII, n. 5):**

**Audizione dei rappresentanti della Confagricoltura, della Coldiretti e della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA)**

Riprende la procedura informativa, sospesa nella seduta di ieri.

Dopo un breve indirizzo di saluto del presidente AZZOLLINI, prendono la parola i dottori BIANCO, SURACE e PREZIOSI.

Ai quesiti posti dal deputato MARIOTTI (DS-U), replicano i dottori BIANCO e SURACE.

Il presidente AZZOLLINI ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

**Audizione dei rappresentanti della Confindustria**

Dopo un breve indirizzo di saluto del presidente AZZOLLINI, prende la parola il presidente della Confindustria CORDERO DI MONTEZEMOLO.

Ai quesiti posti dai deputati VISCO (DS-U) e PERETTI (UDC) e dai senatori GIARETTA (Mar-DL-U), TAROLLI (UDC), PIZZINATO (DS-U), MICHELINI (Aut) e CICCANTI (UDC), nonché del presidente AZZOLLINI, replica il presidente della Confindustria CORDERO DI MONTEZEMOLO.

Il presidente AZZOLLINI ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

**Audizione dei rappresentanti della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome**

Dopo un breve indirizzo di saluto del presidente AZZOLLINI, prende la parola il professor PITTALUGA.

Ai quesiti posti dai senatori MICHELINI (*Aut*) e CICCANTI (*UDC*), replica il presidente PITTALUGA.

Il presidente AZZOLLINI ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

**Audizione dei rappresentanti della Confesercenti e della Confederazione Italiana della Piccola e Media Impresa (Confapi)**

Dopo un breve indirizzo di saluto del presidente AZZOLLINI, prendono la parola i dottori VENTURI e SCALELLA.

Ai quesiti posti dal deputato MARIOTTI (*DS-U*) e dai senatori TAROLLI (*UDC*), CICCANTI (*UDC*), GRILLOTTI (*AN*) e CADDEO (*DS-U*), replicano i dottori VENTURI e SCALELLA.

Il presidente AZZOLLINI ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

**Audizione dei rappresentanti della Confcommercio**

Dopo un breve indirizzo di saluto del presidente AZZOLLINI, prende la parola il dottor BILLE'.

Ai quesiti posti dai senatori TAROLLI (*UDC*), CICCANTI (*UDC*), MICHELINI (*Aut*) e NOCCO (*FI*), dal presidente GIORGETTI nonché dai deputati VENTURA (*DS-U*) e PERETTI (*UDC*), replica il dottor BILLE'.

Il presidente AZZOLLINI ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

**Audizione dei rappresentanti della Confservizi**

Dopo un breve indirizzo di saluto del presidente AZZOLLINI, prende la parola il dottor MORESE.

Ai quesiti posti dal presidente GIORGETTI e dal deputato PERETTI (UDC), replica il dottor MORESE.

Il presidente AZZOLLINI ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

**Audizione dei rappresentanti della Confartigianato, della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa (CNA) e della Casartigiani**

Dopo un breve indirizzo di saluto del presidente AZZOLLINI, prendono la parola i dottori SANGALLI, PANIERI e PISANO.

Ai quesiti posti dal presidente GIORGETTI, replica il dottor SANGALLI

Il presidente GIORGETTI ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

Il seguito della procedura informativa viene quindi rinviato.

*La seduta termina alle ore 13,35.*

#### **65<sup>a</sup> Seduta (pomeridiana)**

*Presidenza del Presidente della 5<sup>a</sup> Commissione del Senato  
AZZOLLINI*

*indi del Presidente della V Commissione della Camera  
GIORGETTI*

*Intervengono il presidente della Corte dei conti, dottor Staderini, accompagnato dal presidente di sezione Balsamo e dai consiglieri Mazzillo e Pala; il presidente dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI), dottor Sella, accompagnato dai dottori Torriero, Palmieri, Capoccioni e Gallotti; per la Confcooperative il segretario generale, dottor Mannino, accompagnato dai dottori Belli e Frezza; per la Lega delle cooperative i dottori Gori e Giuliano; il governatore della Banca d'Italia, professor Fazio, accompagnato dai dottori Morcaldo, Ansuini e Orsi.*

*La seduta inizia alle ore 15,10.*

*SULLA PUBBLICITÀ DEI LAVORI*

Il presidente AZZOLLINI avverte che è stata avanzata richiesta, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento del Senato, di attivazione dell'impianto audiovisivo, in modo da consentire la speciale forma di pubblicità della seduta ivi prevista ed avverte che, ove concordino le Commissioni congiunte, il Presidente del Senato ha già preannunciato il proprio assenso.

Le Commissioni congiunte si esprimono favorevolmente e, di conseguenza, tale forma di pubblicità viene adottata per il prosieguo dei lavori.

Il presidente AZZOLLINI avverte altresì che la pubblicità della seduta odierna è assicurata anche attraverso il resoconto stenografico.

*PROCEDURE INFORMATIVE*

**Seguito delle audizioni, ai sensi dell'articolo 125-bis del Regolamento del Senato e dell'articolo 118-bis, comma 3, del Regolamento della Camera, in ordine al Documento di programmazione economico-finanziaria relativo alla manovra di finanza pubblica per gli anni 2006-2009 (Doc. LVII, n. 5):**

**Audizione dei rappresentanti della Corte dei conti**

Riprende la procedura informativa, rinviata nella odierna seduta anti-meridiana.

Dopo un breve indirizzo di saluto del presidente AZZOLLINI, prende la parola il presidente della Corte dei conti STADERINI.

Ai quesiti posti dai deputati VISCO (*DS-U*) e MORGANDO (*Margh-U*) e dai senatori CADDEO (*DS-U*) e MICHELINI (*Aut*), nonché dal presidente della Commissione bilancio della Camera dei deputati GIORGETTI, replicano il dottor STADERINI e il consigliere PALA.

Il presidente AZZOLLINI ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

**Audizione dei rappresentanti dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI)**

Dopo un breve indirizzo di saluto del presidente AZZOLLINI, prende la parola il presidente dell'ABI, dottor SELLA.

Ai quesiti posti dai deputati VISCO (*DS-U*), VENTURA (*DS-U*), PERRETTI (*UDC*), DUILIO (*Margh-U*) e D'ANTONI (*Margh-U*) e dai senatori TAROLLI (*UDC*), CICCANTI (*UDC*) e MICHELINI (*Aut*), replica il dottor SELLA.

Il presidente AZZOLLINI ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

#### **Audizione dei rappresentanti della Confcooperative e della Lega delle Cooperative**

Dopo un breve indirizzo di saluto del presidente AZZOLLINI, prendono la parola i dottori MANNINO e GORI.

Il presidente GIORGETTI ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione in titolo.

#### **Audizione del Governatore della Banca d'Italia**

Dopo un breve indirizzo di saluto del presidente AZZOLLINI, prende la parola il Governatore della Banca d'Italia FAZIO.

Ai quesiti posti dai deputati D'ANTONI (*Margh-U*), VISCO (*DS-U*), ARMANI (*AN*), PERETTI (*UDC*) e MARIOTTI (*DS-U*) e dai senatori TAROLLI (*UDC*), MICHELINI (*Aut*) e CICCANTI (*UDC*), replica il dottor FAZIO.

Il presidente AZZOLLINI ringrazia gli intervenuti e dichiara conclusa l'audizione nonché la procedura informativa in titolo.

#### *SUI LAVORI DELLE COMMISSIONI CONGIUNTE*

Il presidente AZZOLLINI avverte che l'audizione dei rappresentanti del CNEL non ha avuto luogo in quanto in data odierna è stato nominato il nuovo Presidente. Coglie pertanto l'occasione per rivolgere espressioni di gratitudine al precedente Presidente, Larizza, per il contributo offerto ai lavori delle Commissioni congiunte in passato e gli auguri di buon lavoro al nuovo Presidente del CNEL, Marzano, con l'auspicio che tale organismo faccia pervenire quanto più tempestivamente possibile alle Commissioni un proprio contributo scritto sull'argomento della procedura informativa testé conclusa.

In chiusura dei lavori rivolge, infine, anche a nome del presidente Giorgetti, espressioni di gratitudine per i rappresentanti dei circa trenta organismi, oltre che il Ministro dell'economia e delle finanze e il Governatore della Banca d'Italia, e i deputati e i senatori intervenuti ai lavori, nonché apprezzamento per la collaborazione prestata per l'organizzazione e la documentazione dagli Uffici di Camera e Senato.

*La seduta termina alle ore 20.*

**BILANCIO (5<sup>a</sup>)**

VENERDÌ 22 LUGLIO 2005

**724<sup>a</sup> Seduta***Presidenza del Presidente*

AZZOLLINI

*La seduta inizia alle ore 14,45.**IN SEDE CONSULTIVA SU ATTI DEL GOVERNO***Schema di decreto legislativo recante disciplina delle forme pensionistiche complementari (n. 522)**

(Parere al Ministro per i rapporti con il Parlamento, ai sensi dell'articolo 1, commi 1, 2, lettere e), h), i), l), v) e 44, della legge 23 agosto 2004, n. 243. Esame e rinvio)

Il presidente AZZOLLINI (FI) in qualità di relatore, illustra lo schema di decreto in titolo, rilevando, in relazione all'articolo 5, che la prevista partecipazione dei rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori negli organi dei fondi pensione relativi ai pubblici dipendenti potrebbe determinare nuovi oneri, connessi alla concessione di permessi per l'espletamento delle funzioni. Andrebbe inoltre chiarito se il pagamento dei compensi, a qualsiasi titolo spettanti ai predetti rappresentanti, compete o meno ai fondi medesimi, non restando pertanto a carico dell'amministrazione di appartenenza degli stessi.

Sottolinea, poi, in rapporto all'articolo 6, il possibile carattere oneroso delle convenzioni fra enti previdenziali pubblici e fondi pensione per l'utilizzazione dei servizi di raccolta dei contributi ed erogazione delle prestazioni, atteso che appare ragionevole supporre l'insorgenza di nuovi oneri a carico dei suddetti enti in rapporto all'espletamento dei servizi citati. In altri termini, potrebbe essere opportuno specificare le modalità di ripartizione degli oneri amministrativi tra fondi ed enti gestori di forme pensionistiche obbligatorie.

Con l'articolo 8 si definiscono i criteri di finanziamento delle forme pensionistiche complementari. Gli aspetti rilevanti in questa sede sono rappresentati dalla modalità di adesione attraverso l'istituto del silenzio-assenso e dalla nuova disciplina fiscale relativa alla deducibilità dei contributi versati alle forme di previdenza complementare. Nello specifico, la relazione tecnica utilizza una serie di ipotesi e di dati di cui non viene

esplicitata né la fonte, né i riferimenti temporali; inoltre, non vengono evidenziati tutti i passaggi logici che potrebbero permettere di verificare la congruità della stima presentata dal Governo.

Chiarimenti sarebbero pertanto necessari in merito ad aspetti quali: l'incidenza e la tipologia delle variabili che influiscono direttamente sulla stimata crescita dei flussi annui di trattamento di fine rapporto (TFR) da indirizzare verso forme di previdenza complementare; il numero dei lavoratori dipendenti che destinano parte del loro TFR verso forme di previdenza complementare suddivisi tra quelli assunti prima e dopo il 1993; le variabili ed ipotesi sottese alle quantificazioni di maggior onere, derivante dalla destinazione del TFR verso forme complementari di previdenza, e maggior gettito, dovuto all'imposizione sui reddimenti, prestazioni e rendite derivanti dalla previdenza integrativa; le ipotesi che comportano una stima del periodo medio di permanenza dei dipendenti in azienda pari a circa 7 anni ed il peso dato, nella quantificazione presentata, alla valutazione delle nuove curve di imposizione IRPEF e connessi meccanismi relativi alla capacità contributiva del singolo contribuente (con riferimento a fattori quali no *tax area* e carichi familiari) ai fini della stima dell'aliquota marginale media; la rilevanza delle recenti modifiche che il mercato del lavoro ha subito per effetto dell'applicazione della cosiddetta Legge Biagi; gli eventuali effetti indotti risultanti da scelte di convenienza effettuate dai contribuenti, in relazione alle polizze-vita.

Per quanto riguarda la costituzione del fondo di previdenza complementare residuale presso l'INPS (articolo 9), osserva che l'assenza di effetti finanziari negativi sulla finanza pubblica si basa sul presupposto che le commissioni sui versamenti dei lavoratori coprano gli oneri amministrativi di gestione del fondo previdenziale in oggetto. L'articolo 10 prevede una misura compensativa per le imprese, alle quali viene riconosciuta una maggiore deducibilità dal reddito d'impresa di una percentuale, variabile in relazione al numero degli addetti, dell'ammontare del TFR conferito alle forme di previdenza complementare. Anche in tal caso osserva che sarebbe opportuno ottenere maggiori informazioni inerenti: al numero delle aziende con più di 50 dipendenti e alla stima del connesso flusso di TFR; alla quantificazione, in termini percentuali, della stima degli effetti indotti derivanti dalla ipotizzata diminuzione dei contributi a carico del datore di lavoro; agli effetti in termini di IRES, IRPEF ed IRAP prodotti dalla variazione delle componenti negative di reddito «interessi passivi» e «costo del lavoro». In relazione al comma 3 del medesimo articolo, rileva che la prevista istituzione del fondo di garanzia per le imprese non presenta profili problematici soltanto nel presupposto che la copertura degli oneri nascenti dalla costituzione del fondo venga recata dal relativo provvedimento legislativo di istituzione dello stesso.

Gli articoli 11 e 14, analizzati insieme, atteso il loro effetto complessivo in termini di variazioni di gettito, dispongono un nuovo trattamento fiscale per le prestazioni pensionistiche e per i casi di riscatto o trasferimento; la modifica insiste sulla percentuale di tassazione che viene posta, in via generale, pari al 15 per cento. Anche in tal caso, al fine di adegua-

tamente valutare la stima presentata, richiede di conoscere i flussi di previdenza complementare attualmente disponibili, il loro supposto andamento futuro e le variabili che lo influenzano nonché i flussi di riscatto o di trasferimento. Sarebbe opportuno, poi, un chiarimento circa la congruità della somma attesa (circa 350.000 euro) dall'applicazione di un'aliquota dell'1 per cento sul contributo di solidarietà di cui all'articolo 9-bis del decreto-legge n. 103 del 1991 rispetto alla finalità indicata dall'articolo 16, rappresentata dalla copertura del rischio derivante dall'omesso o insufficiente versamento dei contributi da parte dei datori di lavoro sottoposti a procedure concorsuali.

Per quanto concerne l'articolo 17, recante disposizioni sul regime tributario delle forme pensionistiche complementari, la riconduzione in un unico articolo delle differenti forme pensionistiche attualmente disciplinate dal decreto legislativo n. 124 del 1993, ha comportato anche una modifica al vigente regime fiscale applicabile ad alcune tipologie di previdenza integrativa. In particolare, rileva che l'esclusione del credito d'imposta su alcuni proventi, con il conseguente riconoscimento di un'imposta sostitutiva a titolo definitivo, potrebbe comportare una variazione di gettito dovuta a posizioni di debito di imposta differenti rispetto a quelle maturate a normativa vigente. Va anche valutato il profilo finanziario dell'incremento dei compiti demandati alla COVIP S.p.A. (ai sensi dell'articolo 19). Al riguardo, sarebbe opportuna una conferma della congruità delle risorse aggiuntive garantite alla COVIP (3 milioni di euro), che rappresentano circa il 60 per cento delle entrate a qualsiasi titolo introitate dalla commissione nel 2004, ammontanti a quasi 4,9 milioni di euro.

In relazione all'articolo 22, osserva preliminarmente che lo stanziamento ivi previsto di 17 milioni di euro per il rafforzamento della vigilanza sulle forme pensionistiche complementari e per campagne informative, pur essendo configurato in termini di tetto di spesa, non sembra coerente, alla luce della sua limitazione al solo 2005, con l'asserita finalità di rafforzare la vigilanza sui fondi pensione e, in parte, con la natura permanente dell'onere.

Infine, in rapporto alla clausola di copertura, osserva che sarebbe preferibile, per ciascun anno e per ogni intervento previsto, un'indicazione espressa della spesa autorizzata ovvero della relativa previsione di spesa, conformemente al comma 1 dell'articolo 11-ter della legge n. 468 del 1978. Inoltre, implicando la maggior parte delle misure di spesa in esame oneri non riconducibili entro un limite massimo, occorre valutare l'inserimento di un'apposita clausola di salvaguardia per la compensazione degli effetti che eventualmente eccedano le previsioni stesse, ai sensi della normativa di contabilità, anche se a partire dal terzo anno la copertura è superiore agli oneri, così come quantificati nella relazione tecnica, per un'equiparazione nel 2014.

Il senatore PIZZINATO (DS-U) chiede chiarimenti in ordine al prosieguo dei lavori relativi allo schema di decreto in esame.

Il PRESIDENTE, stante l'assenza del rappresentante del Governo, propone di rinviare il seguito dell'esame alla prossima settimana, a partire dalla giornata di lunedì 25 luglio, verificando anche l'opportunità di sospenderlo per riprenderlo dopo la pausa estiva, al fine di valutare anche le modificazioni preannunciate dal Governo.

Conviene la Commissione ed il seguito dell'esame viene, pertanto, rinviato.

*SCONVOCAZIONE DELLA SOTTOCOMMISSIONE PER I PARERI*

Il PRESIDENTE avverte che la seduta della Sottocommissione per i pareri, già convocata per oggi, alle ore 13,15, non avrà luogo.

La Commissione prende atto.

*La seduta termina alle ore 15,10.*